



**Mercoledì 28 gennaio, ore 15
alla Scuola San Michele di Torino
presentazione di
TERRE DI CONFINE, TERRE DI INCONTRO
un progetto didattico dedicato ai Beni Culturali Ecclesiastici**

Mercoledì 28 gennaio, alle ore 15, alla Scuola primaria parificata San Michele di Torino avrà luogo l'evento finale di **TERRE DI CONFINE, TERRE DI INCONTRO**, un progetto didattico dedicato ai Beni Culturali Ecclesiastici, con la partecipazione di bambini, insegnanti e genitori per un importante momento di condivisione e di dialogo, un'occasione per creare una rete di sinergie e di scambi interdiocesani.

“Terre di confine, Terre di incontro” è un progetto didattico svolto nell'ambito del più ampio percorso Città e Cattedrali, che ha visto protagonisti oltre cento bambini delle scuole primarie e le relative famiglie, appartenenti alle **diocesi di Torino, Susa, Ivrea, Pinerolo e Aosta**.

Ciascun gruppo, coordinato da entusiaste e volenterose catechiste ed insegnanti, ha dedicato la propria attenzione all'approfondimento ed alla valorizzazione di alcune cattedrali e chiese, ed ha realizzato, tramite una serie di laboratori ludico-creativi coordinati da esperti del settore, un documento finale comune, un elaborato che esprime una lettura ed un'interpretazione del patrimonio artistico del territorio visto attraverso gli occhi dei più piccoli. Tramite la sperimentazione di nuove tecniche di espressione è stato dunque stimolato nei gruppi di lavoro un atteggiamento di curiosità e di interesse attivo nei confronti dei beni culturali. All'opera per la realizzazione di un cartone animato, che racconta le vicende della cattedrale di San Giovanni e del Museo Diocesano, accompagnati da animali mitologici e gorgoni che popolano San Giusto di Susa, un reportage fotografico per San Nicola di Ivrea, cartamodelli e pop-up per uno speciale San Donato di Pinerolo e un sacco colmo di oggetti che racconta le gesta di Sant'Orso e della mirabile collegiata, i bambini hanno seguito un progetto dove il tematismo comune è l'essere terre di confine ai margini della regione, ma anche luogo di incontro e di mediazione. Le attività didattiche si sono poste come obiettivo quello di avvicinare i più giovani alla conoscenza e alla consapevolezza del Bello che li circonda, un tentativo dunque di una ricerca di sensibilizzazione dei più giovani alla Cultura, nella speranza che un domani ne possano essere ambasciatori.

A breve sarà inoltre disponibile sul sito internet “Città e Cattedrali” un breve manuale metodologico-pratico basato sull’esperienza maturata nel corso del progetto, arricchito di consigli e di spunti di lavoro, utili a coloro che saranno interessati a sperimentare le metodologie qui adottate.

Per ulteriori informazioni sul progetto www.cittaecattedrali.it.